CONSORZIO BOSCHI CARNICI
info@consorzioboschicarnici.it
posta@pec.consorzioboschicarnici.it
P. IVA e C.F. 00462520305
Via Carnia Libera 1944, s.n.
33028 Tolmezzo (Ud) – T. 0433 2328
www.consorzioboschicarnici.it

Finanziato dall'Unione europea
NextGenerationEU
MINISTERO DELLA CULTURA

Tolmezzo, lì 09.12.2024

DETERMINA DIRETTORE N° 148/2024

OGGETTO: Progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - PNRR - M1C3 - Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" - Linea B: "Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel Comune di Ovaro"- Progetto intitolato "SULLE TRACCE DI STORIA E MATERIA: BORGHI E MUSEI PER LA RIGENERAZIONE DELLA MONTAGNA"
LINEA DI AZIONE 1 INTERVENTO 4
DETERMINA LIQUDAZIONE FATTURA DI SALDO
Fornitura e posa in opera di ARREDI ESTERNI e STACCIONATE PRESSO IL complesso di Aplis – in Comune di Ovaro.
CUP G35I22000040006
CIG B30265CA3A

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Richiamati:

- il Regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;
- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13/07/2021 e notificata all'Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21 del 14/07/2021;
- il Regolamento (UE) 2018/1046, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l'art. 1, co. 1042, della L. n. 178/2020 ai sensi del quale con uno o più decreti del Ministro dell'economia e delle finanze sono stabilite le procedure amministrativo-contabili per la gestione delle risorse di cui ai commi da 1037 a 1050, nonché le modalità di rendicontazione della gestione del Fondo;
- il D.L. n. 77/2021, conv. con mod. dalla L. n. 108/2021(Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure) e in particolare l'art. 8, co. 1, ai sensi del quale ciascuna Amministrazione centrale titolare di interventi previsti nel Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) provvede al coordinamento delle relative attività di gestione, nonché al loro monitoraggio, rendicontazione e controllo, nonché l'art. 9 ai sensi del quale alla realizzazione operativa degli interventi previsti dal PNRR provvedono le Amministrazioni centrali, le Regioni, le Province autonome di Trento e di Bolzano e gli enti locali, sulla base delle specifiche competenze istituzionali, ovvero della diversa titolarità degli interventi definita nel PNRR, attraverso le proprie strutture, ovvero avvalendosi di soggetti attuatori esterni individuati nel PNRR, ovvero con le modalità previste dalla normativa nazionale ed europea vigente;
- il D.P.C.M. n. 169/2019 (Regolamento di organizzazione del Ministero della cultura, degli uffici di diretta collaborazione del Ministro e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance), come modificato dal D.P.C.M. n. 123/2021, ed in particolare l'art. 26-bis del D.P.C.M. n. 169/2019 sopra citato che ha istituito fino

al 31/12/2026 presso il Segretariato generale l'Unità di missione per l'attuazione del PNRR, quale ufficio di livello dirigenziale generale straordinario che, nel rispetto degli indirizzi e delle direttive del Segretario generale, assicura il coordinamento e l'attuazione, anche in collaborazione con le altre amministrazioni competenti, degli interventi e dei progetti del PNRR attribuiti alla responsabilità del Ministero;

- la Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale" e, in particolare, l'Investimento 2.1 Attrattività dei Borghi;
- il D.L. n. 80/2021, il D.L n. 36/2022, il decreto del MEF del 06/08/2021, il D.P.C.M. del 15/09/2021, il D.M. 11/10/2021 che definiscono aspetti gestionali dei finanziamenti di cui al PNRR;
- l'art. 17 Regolamento (UE) 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, "*Do no significant harm*") e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01 (Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza);
- la circolare MEF RGS n. 32/2021 (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente), cd. DNSH, e come aggiornata dalla circolare MEF-RGS n. 33/2022;
- i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani ed il superamento del divario territoriale, l'inclusione di donne e giovani nella progettazione e realizzazione dei progetti, il rispetto della quota SUD e le relative modalità di controllo e verifica, nonché il rispetto delle previsioni dei decreti sui Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- l'art. 47 del D.L. n. 77/2021 conv. con mod. dalla L. n. 108/2021, che dispone di "perseguire le finalità relative alle pari opportunità, generazionali e di genere" e di "promuovere l'inclusione lavorativa delle persone disabili, in relazione alle procedure afferenti agli investimenti pubblici finanziati, in tutto o in parte, con le risorse previste dal Regolamento (UE) 2021/240 del Parlamento europeo e del Consiglio del 10/02/2021 e dal Regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio del 12/02/2021, nonché dal PNC e che il medesimo art. 47 al co. 4 stabilisce che tutte le stazioni appaltanti devono "assicurare una quota pari almeno al 30 per cento, delle assunzioni necessarie per l'esecuzione del contratto o per la realizzazione di attività ad esso connesse o strumentali, all'occupazione giovanile e femminile";
- il D.M. 7/12/2021 (Adozione delle linee guida volte a favorire le opportunità di genere e generazionali, nonché l'inclusione lavorativa delle persone con disabilità nei contratti pubblici finanziati con le risorse del PNRR e del Piano nazionale complementare (PNC al PNRR);
- il D.L n. 152/2021, conv. con mod. dalla L. n. 233/2021(Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose), e, in particolare, l'art. 33, ai sensi del quale si prevede l'istituzione del Nucleo PNRR Stato-Regioni;
- gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;
- l'avviso pubblico del 20/12/2021 per la presentazione di proposte di intervento per la rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici, con una dotazione finanziaria di 190 milioni di euro da finanziare nell'ambito del PNRR, Missione 1 – Digitalizzazione, innovazione, competitività e cultura, Componente 3 – Cultura 4.0 (M1C3), Misura 2 "Rigenerazione di piccoli siti culturali, patrimonio culturale, religioso e rurale", Investimento 2.1: "Attrattività dei borghi storici" - Linea di d'intervento B Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici;

Considerato che l'investimento 2.1 "Attrattività dei borghi storici" ha un valore complessivo di euro 1.020.000.000,00 ed è ripartito in: euro 20.000.000,00 per la realizzazione del progetto: "Il Turismo delle Radici – Una Strategia Integrata per la ripresa del settore del Turismo nell'Italia post Covid-19"; euro 420.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione A – Progetti pilota per la rigenerazione culturale, sociale ed economica dei borghi a rischio abbandono e abbandonati; nonché, euro 580.000.000,00 per la realizzazione della Linea di azione B – Progetti locali per la "Rigenerazione culturale e sociale dei Borghi storici", di cui 380 milioni di euro per i Progetti locali di rigenerazione culturale e sociale presentati dai Comuni da selezionare mediante l'Avviso pubblico e 200 milioni di euro quale regime d'aiuto, a favore delle micro, piccole e medie imprese, profit e non profit;

Vista la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 16 del 07.03.2022 con la quale si aderiva formalmente alla manifestazione di interesse per l'Avviso pubblico di partenariato pubblico-privato nell'ambito de "Progetti di rigenerazione culturale e sociale dei piccoli borghi storici", PNRR M1C3 – investimento 2.1 linea B Attrattività dei borghi in Comune di Ovaro, e si demandava al Responsabile del Servizio ogni ulteriore procedura e adempimento inerente la partecipazione del Consorzio Boschi Carnici all'iniziativa di cui trattasi;

Visto l'Accordo di collaborazione per la partecipazione all'avviso pubblico di cui trattasi di data 11.03.2022, tra il Comune di Ovaro e il Consorzio Boschi Carnici, che disciplina le finalità del partenariato e i reciproci impegni dei partner di progetto;

Rilevato che la Scheda di progetto, riportante la descrizione degli interventi compresi nelle diverse linee di azione, proponeva per il Consorzio Boschi Carnici gli interventi di "Consolidamento strutturale della copertura del Museo della Segheria veneziana" e il "Potenziamento degli arredi esterni e valorizzazione degli spazi esistenti" per un investimento complessivo pari a € 128.370,43 (IVA compresa);

Vista la nota del 05.04.2023 con la quale il Comune di Ovaro comunica l'assegnazione di un contributo di € 1.600.000,00 a valere sui fondi del PNRR, di cui al Decreto di assegnazione n. 453 del 07.06.2022, per la realizzazione del Progetto "Sulle tracce di storia e materia: borghi e musei per la rigenerazione della montagna" (CUP G35I22000040006);

Preso atto che nella comunicazione di cui al precedente punto si individuava il Consorzio quale beneficiario di un finanziamento pari a € 128.370,43 (IVA compresa) per la realizzazione di "Adeguamenti strutturali e messa in sicurezza delle coperture in legno della ex Segheria veneziana e acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche per gli spazi museali" per il compendio di proprietà consorziale in località Aplis;

Preso atto altresì che la comunicazione di assegnazione fondi di cui sopra ribadisce l'obbligo per il beneficiario di completare l'investimento entro e non oltre il termine del 31.12.2024;

Richiamata la deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 del 05.04.2023 con la quale si prendeva atto del finanziamento per la realizzazione di "Adeguamenti strutturali e messa in sicurezza delle coperture in legno della ex Segheria veneziana e acquisizione e installazione di arredi, attrezzature e dotazioni tecnologiche per gli spazi museali" pari a € 128.370,43 (IVA compresa) e si demandava al Responsabile del Servizio ogni ulteriore procedura e adempimento inerente alla attuazione degli interventi finanziati entro la proprietà consorziale di Aplis;

Visti i principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità e del principio del favor partecipationis;

Visto il D. Lgs. n. 196/2003 (Codice in materia di protezione dei dati personali, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al reg. (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE), come modificato dal D. L. n. 139/2021;

CONSORZIO BOSCHI CARNICI
TOLMEZZO

Visto il Reg. (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27/04/2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE;

Ricordato che il R.U.P. del progetto di che trattasi è l'ing. Dino Spangaro, Responsabile del Servizio Tecnico per la gestione associata dei Comuni di Comeglians e Ovaro;

Richiamata la propria determina 116/2024 del 07.10.2024 con la quale si aggiudicava la fornitura in oggetto alla SEGHERIA FRATELLI DE INFANTI S.N.C. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306) per l'importo di € 12.908,31 oltre all'I.V.A. al 22% e si procedeva alla conseguente assunzione del relativo impegno di spesa;

Verificato che i lavori sono stati correttamente completati nei tempi concordati;

Vista la fattura elettronica n.27/66 del 30.11.2024 della Ditta SEGHERIA FRATELLI DE INFANTI S.N.C. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306), acquisita al prot. GEN 2024-2194-A del 06.12.2024, relativa al saldo della fornitura in oggetto, come da determina direttore 116/2024 del 07.10.2024, dell'importo Totale di € 15.748,14 di cui imponibile € 12.908,31 ed IVA € 2.839,83, emessa in regime di scissione dei pagamenti;

Dato atto che è stata verificata la regolarità contributiva come risulta dal DURC INPS agli atti dell'Ufficio n. 42361470 del 06.09.2024;

Verificato, ai sensi dell'art. 48 bis del DPR 29.09.1973 n. 602, che la Ditta SEGHERIA FRATELLI DE INFANTI S.N.C. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306) non risulta inadempiente, giusta attestazione 09.12.2024 dell'Agenzia delle Entrate-Riscossione;

Rilevato che la Ditta SEGHERIA FRATELLI DE INFANTI S.N.C. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306) in data 06.12.2024 prot. GEN-2024-0002192 ha trasmesso la dichiarazione di tracciabilità flussi finanziari;

Visto il Decreto Legislativo 18.08.2000, n. 267;

Premesso e considerato quanto sopra,

D E T E R M I N A

1. Di liquidare la fattura n. FATTPA n.27/66 del 03.09.2024 della Ditta SEGHERIA FRATELLI DE INFANTI S.N.C. di Ravascletto (UD) (C.F. e P.IVA 00490650306) relativa al saldo della fornitura in oggetto, come da determina direttore 116/2024 del 07.10.2024, dell'importo imponibile di € € 12.908,31 (oltre onere IVA).

2. Di dare atto che:
   - l'importo relativo all' IVA di € 2.839,83 sarà versato direttamente dal Consorzio Boschi Carnici;
   - la spesa complessiva sarà interamente coperta dai fondi messi a disposizione dal Progetto finanziato dall'Unione europea - NextGenerationEU - PNRR - M1C3 - Investimento 2.1. "Attrattività dei borghi storici" - Linea B: "Progetto locale di rigenerazione culturale e sociale nel Comune di Ovaro" Progetto intitolato "SULLE TRACCE DI STORIA E MATERIA: BORGHI E MUSEI PER LA RIGENERAZIONE DELLA MONTAGNA"
   - LINEA DI AZIONE 1 INTERVENTO 4;
   - l'importo totale di € 15.748,14 trova imputazione al cod. 4020 "Contributo progetto integrato agrituristico-culturale" del bilancio consorziale per l'anno 2024.

3. Di disporre la pubblicazione del presente atto sul sito web istituzionale del Consorzio, ai sensi dell'art. 1, comma 15 della L.R. 11.12.2003 n. 21, così come modificato dall'art. 11, comma 1 della L.R. 08.04.2013 n. 5.

CONSORZIO BOSCHI CARNICI
TOLMEZZO

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
(dott. Erika Andenna)
Atto firmato digitalmente

REFERTO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto certifica che copia del presente atto verrà pubblicata all'albo Consorziale per 15 giorni consecutivi dal 09.12.2024 al 24.12.2024.
Tolmezzo, lì 09.122024

L'INCARICATO
(Paola Gardel)
Atto firmato digitalmente